

Anche i vini del Brindisino sul «red carpet» della «Mostra del Cinema» di Venezia

Un successo anche il bianco, il rosso ed il rosè prodotti nella nostra terra

● Alla Mostra del Cinema di Venezia, sul «red carpet», tra le celebrità, ci sarà anche il vino italiano con ben 200 etichette in rosa (fra le quali alcune anche prodotte nel Brindisino).

Dopo il successo a Siena, durante il Palio (2 luglio), Bianco Rosso e Rosè, la manifestazione sui vini rosati di Enoteca Italiana, sbarca a Venezia al Festival del Cinema. Domani, nella splendida struttura delle giornate dell'autore La Pagoda, in occasione della presentazione **Bif & Fest, Bari International Film Festival** (16 -23 marzo 2013), saranno protagoniste ben 76 aziende vitivinicole italiane con degustazioni, abbinamenti e momenti di approfondimento. Presenti grandi nomi del cinema come Ettore Scola e Felice Laudadio e, per la Regione Puglia, Dario Stefàno, assessore alle Risorse Agroalimentari.

«Il vino rosato italiano - dichiara l'assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia Dario Stefàno - è un'eccellenza produttiva che merita di essere tutelata e valorizzata, ed ha le carte in regola

per ambire ai palcoscenici più prestigiosi. Non a caso siamo qui alla Mostra del Cinema di Venezia, tempio di una delle espressioni artistiche emblema dell'operosità creativa del nostro Paese. Ecco allora che i riflettori si accendono anche su una peculiarità produttiva che appartiene alla storia della nostra Italia intera, ma che è tratto identitario della Puglia enologica, delle sue comunità, dei suoi borghi, una tipicità enica che custodisce sapienza produttiva, e tradizioni antiche. E che rappresenta un pezzo importante di quel percorso verso il futuro che vogliamo o continuare a costruire con i nostri produttori».

Il festival Bianco Rosso e Rosè, il primo settembre, sarà celebrato così dai tanti attori e registi, che prima della passeggiata sul più celebre dei tappeti rossi, alzeranno i calici pieni di rosati per un augurio a una tipologia di vino che è entrata a pieno titolo nel mondo del vino italiano come un prodotto ad alta versatilità.

